



PROCEDURA APERTA TELEMATICA, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER I FABBISOGNI DI ALCUNE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO E DI O.R.A.S.

CHIARIMENTI dal n. 1 al n. 15

QUESITO 1

E’ corretta l’interpretazione che le 60 pagine con le quali produrre l’offerta tecnica non sono comprensive di indice e copertina?

RISPOSTA 1

Si conferma quanto richiesto

QUESITO 2

Facendo seguito a quanto indicato a pag. 10, punto 2, lettere f) e g) del disciplinare di gara, e precisamente la richiesta dei dati anagrafici dei soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dei CONVIVENTI MAGGIORENNI e che la dichiarazione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sia riferita anche a tali CONVIVENTI MAGGIORENNI, siamo a far presente che la legge che prevede le dichiarazioni dei familiari conviventi attiene ai profili antimafia, ovvero alla sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto o il tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 67 e 85 e ss., D. Lgs. 159/2011, e non alle dichiarazioni ex art. 80, D. Lgs. 50/2016 che coinvolgono altri soggetti in relazione ad altre cause di esclusione. Siamo quindi a chiedere che la dicitura indicata al punto f) DEI CONVIVENTI MAGGIORENNI DI CIASCUNO trattasi di refuso e chiediamo conferma di poter procedere come si procede di solito nella gare pubbliche, rendendo la dichiarazione di cui all’ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 esclusivamente per i soggetti ivi previsti dalla vigente normativa.

RISPOSTA 2

Si conferma quanto previsto dagli atti di gara

QUESITO 3

Siamo a richiedere per tutti i lotti le planimetrie in formato DWG.

RISPOSTA 3

Si rinvia a quanto previsto dall’art. 7 del Disciplinare di gara: *“In sede di sopralluogo verranno fornite alla ditta partecipante le copie delle planimetrie degli spazi che verranno concessi in uso per l’esecuzione dell’appalto, con la sola eccezione del sub-Lotto 1b) di Feltre, per il quale le planimetrie sono allegati ai documenti di gara.”*

*UOC Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto
Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it
tel. 049 8778186*

**QUESITO 4**

A seguito dei primi sopralluoghi effettuati abbiamo riscontrato difformità relative all'allegato 8 del CT in termini di reparti attivi e non attivi: siamo a richiedere per ogni presidio di ogni lotto l'elenco aggiornato dei reparti e quindi la relativa integrazione/modifica dell'allegato 8 al fine di garantire a tutti i competitors, e non solo agli attuali gestori, le corrette informazioni per poter predisporre un'offerta congrua.

RISPOSTA 4

I dati di cui all'allegato 8 al Capitolato tecnico caratterizzano una descrizione di massima relativa ai presidi ospedalieri delle Aziende Sanitarie interessate all'appalto, al fine di fornire agli operatori economici interessati alla procedura una descrizione della complessità dei singoli presidi ospedalieri: i dati sono oggetto di variazione a seguito della naturale flessibilità nella gestione dei reparti ospedalieri nell'ambito delle Aziende Sanitarie.

QUESITO 5

Siamo a richiedere conferma che per il cestino pazienti in dialisi, richiesto all'ultimo comma dell'art. 5 del CT, verrà corrisposto un importo pari al valore del pranzo.

RISPOSTA 5

L'art. 5 del capitolato di gara prevede che *"le imprese affidatarie, su richiesta di ciascuna singola azienda sanitaria, dovranno fornire pasti a cestino per pazienti in dialisi, per uscite/gite da parte di centri territoriali ..."*: le Aziende sanitarie concorderanno con l'affidatario del servizio di ristorazione l'eventuale fornitura dei pasti a cestino per i pazienti in dialisi ed il relativo prezzo.

QUESITO 6

Atteso che la distribuzione al letto sarà una facoltà in capo a ciascuna Azienda Sanitaria, si chiede di chiarire se tale facoltà è prevista sia per gli ospedali che per le strutture territoriali.

RISPOSTA 6

L'opzione è stata calcolata ai fini della gara per tutti i pasti (pranzi+cene). Verrà esercitata laddove sarà ritenuta necessaria la consegna a posto letto.

QUESITO 7

In riferimento al lotto 1 sub-lotto 1b) Feltre è corretto intendere che il valore complessivo posto a base d'asta potrà diminuire del 50% stante la decorrenza dell'attivazione del servizio in data 1 gennaio 2022 e la scadenza dello stesso in data 31.12.2024?

RISPOSTA 7

Si conferma quanto riportato all'art. 4 del Capitolato tecnico. *"Con riferimento al Lotto 1 relativo all'AULSS 1 Dolomiti, si precisa che il contratto che verrà stipulato per i due sub-Lotti avrà un'unica scadenza (quadriennale), ma il servizio si attiverà in modo differenziato: immediatamente per il sub-Lotto 1a) di Belluno e a decorrere dal 1° gennaio 2022 per il sub-Lotto 1b) di Feltre."* Cautelativamente l'importo



complessivo di gara è stato calcolato sull'intera durata di quattro anni, oltre alla eventuale proroga tecnica di sei mesi.

Si ricorda infine quanto previsto dall'art. 3 del capitolato di gara, qui di seguito riportato: *“Con riferimento al sub-Lotto 1b) di Feltre, si precisa che i fabbisogni potranno diminuire fino ad un massimo del 50% del valore complessivo del sub-Lotto stesso, essendo condizionati dalla durata effettiva del contratto, così come indicato nel successivo art. 4.”*

QUESITO 8

In riferimento al lotto 1 si chiede come è stata valorizzata l'incidenza dei costi relativi al personale, alle derrate, sicurezza, costi generali, costi utenze e ulteriori costi stante che nei documenti di gara non è presente il piano economico finanziario. Tale richiesta scaturisce, in particolare, dall'analisi effettuata sull'incidenza del costo della manodopera sull'importo posto a base d'asta che risulta essere pari al 65,62% del fatturato complessivo. Tale importo è sovradimensionato rispetto alle reali esigenze per la corretta erogazione del servizio richiesto negli atti di gara; difatti l'incidenza percentuale del costo della manodopera per gli altri lotti risulta inferiore, come ad esempio per il lotto 2 risulta pari al 37% e per il lotto 3 risulta pari al 41%. Si chiede pertanto di verificare la correttezza del numero degli addetti in distacco in quanto il costo di tali operatori, riportato nell'allegato 1.1, non permette un'offerta congrua.

RISPOSTA 8

Si precisa che per il personale dipendente dell'Azienda Ulss n. 1 che verrà posto in distacco funzionale valgono le indicazioni contenute nell'allegato 1.1 e 1.2 del Capitolato tecnico, fatte salve le cessazioni intervenute medio tempore; l'aggiudicatario del contratto di appalto sarà tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.

QUESITO 9

In riferimento alla procedura di gara in oggetto si richiede conferma se sia consentito espletare le attività di lavaggio dei vassoi e stoviglie per i degenti e dipendenti, all'interno dei locali / spazi messi a disposizione della ditta da parte di ogni Azienda Sanitaria, previo allestimento dell'area a carico della ditta con utenze a carico della ditta stessa.

RISPOSTA 9

L'art. 5 del capitolato tecnico prevede che l'espletamento dell'attività di lavaggio di vassoi e stoviglie deve essere realizzato al di fuori delle strutture delle aziende sanitarie.

UOC Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto
Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it
tel. 049 8778186

**QUESITO 10**

Siamo a richiedere il seguente chiarimento: e' corretta l'interpretazione dell'art. 17 pag. 25 secondo la quale per smaltimento dei rifiuti a carico dell' impresa si intende conferimento dei rifiuti presso l'area di raccolta indicata dalla singola Struttura Sanitaria?

RISPOSTA 10

Si conferma quanto previsto dall'art. 17 del capitolato di gara: la ditta appaltatrice è responsabile della gestione dei rifiuti connessa alle attività di produzione e distribuzione dei pasti, compreso l'allontanamento dai presidi ospedalieri e lo smaltimento finale dei rifiuti medesimi.

QUESITO 11

si richiedono i seguenti chiarimenti: In fase di sopralluogo delle strutture appartenenti al Lotto 2 svolto la settimana scorsa, il referente dell'ULSS ci rendeva noto che non poteva farci effettuare il sopralluogo presso le seguenti strutture: Crespano del Grappa mensa dipendenti, Valdobbiadene degenti e mensa; in quanto non oggetto di gara. Al fine di una congrua e corretta predisposizione dell'offerta si chiede la modifica del bando e degli atti di gara stralciando tali strutture oppure permetterci di effettuare il sopralluogo.

RISPOSTA 11

Le sedi di Crespano e di Valdobbiadene effettivamente non sono da servire; il numero di pasti complessivo non viene modificato in quanto il numero di pasti imputati alle suddette sedi è un quantitativo estremamente esiguo rispetto al totale pasti del lotto di gara.

QUESITO 12

In merito alla procedura di gara indicata in oggetto, si chiede quali attrezzature sono di proprietà delle aziende sanitarie della Regione Veneto.

RISPOSTA 12

Si rinvia a quanto previsto dagli atti di gara: l'art. 5 del capitolato tecnico prevede che la ditta appaltatrice provveda alla "Fornitura di tutte le attrezzature, carrelli e stoviglie necessarie per il completo svolgimento del servizio con relativa manutenzione".

Per il sub-Lotto n. 1b), nel caso in cui la ditta opti per la soluzione che prevede l'utilizzo della cucina interna all'ospedale di Feltre, si rinvia all'allegato 10 al capitolato tecnico "Elenco attrezzature Distretto di Feltre".

QUESITO 13

A pagina 8 del Capitolato di gara, nella tabella riepilogativa delle basi d'asta unitarie, una delle voci riportate è relativa al servizio di prenotazione, consegna e ritiro al letto del paziente del pranzo e della cena?. Nell'art. 15.8 dello stesso Capitolato, però, si legge che Le Aziende sanitarie potranno esercitare l'opzione di prenotazione pasti e consegna e ritiro di pranzi e cene al letto dei pazienti?. In virtù di quanto sopra riportato, quindi, si chiede di conoscere se le operazioni sopra citate saranno quindi attivabili

UOC Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto
Passaggio Luigi Gaudenzio, I- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it
tel. 049 8778186



opzionalmente (e, perciò, potrebbero essere non ricomprese nel costo del pasto previsto) oppure se sono richieste obbligatoriamente.

RISPOSTA 13

Si conferma quanto previsto dal capitolato tecnico di gara: le Aziende sanitarie potranno esercitare l'opzione di prenotazione pasti e consegna e ritiro di pranzi e cene al letto dei pazienti. L'opzione è stata calcolata ai fini della gara per tutti i pasti (pranzi+cene). Le Aziende sanitarie decideranno se ed in quale misura esercitare l'opzione.

QUESITO 14

Si chiede di conoscere se il piano delle pulizie è da inserire in sede di gara oppure no, non essendo richiesto sul Disciplinare di gara mentre risulta citato a pag.22 del Capitolato.

RISPOSTA 14

Le ditte potranno produrre la documentazione che ritengono utile per la descrizione delle modalità di effettuazione del servizio.

QUESITO 15

Si chiede di conoscere qual'è attualmente il sistema informatizzato utilizzato per la rilevazione delle prenotazioni dei pasti e per la gestione del progetto

RISPOSTA 15

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico della fornitura del sistema informativo (software e hardware) per la gestione delle prenotazioni e per il corretto funzionamento del progetto come previsto dall'art. 21 del capitolato tecnico. Le Aziende sanitarie interessate all'appalto utilizzano sistemi gestionali diversi.

Il RUP di gara
Dott.ssa Sandra Zuzzi

UOC Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto
Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it
tel. 049 8778186